

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 19 **del mese di** Ottobre
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
2) Bruschini Marioluigi	Assessore
3) Campagnoli Armando	Assessore
4) Dapporto Anna Maria	Assessore
5) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
6) Pasi Guido	Assessore
7) Peri Alfredo	Assessore
8) Rabboni Tiberio	Assessore
9) Sedioli Giovanni	Assessore
10) Zanichelli Lino	Assessore

Presiede la Vicepresidente Muzzarelli Maria Giuseppina
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Zanichelli Lino

Oggetto: PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO DESTINATE AL RECUPERO ED ALLA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMBIENTALI ED ALLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL COMPARTO DELLE VALLI DI COMACCHIO E DELLE AREE CONNESSE PRESENTI ALL'INTERNO DEL PARCO DEL DELTA DEL PO. APPROVAZIONE CRITERI DI GESTIONE.

Cod.documento GPG/2009/1739

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/1739

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 17 febbraio 2005 n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";
- la legge regionale 2 luglio 1988 n. 27 "Istituzione del Parco Regionale del Delta del Po";

Premesso che:

- l'Assemblea Legislativa Regionale con deliberazione 22 luglio 2009, n. 243 ha approvato, ai sensi dell'art. 12 della LR 6/2005, il programma per il sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000 il quale contiene tra l'altro all'allegato c) gli obiettivi gestionali per il triennio 2009-2011 dei Parchi e delle riserve Regionali;
- l'Assemblea legislativa regionale in sede di approvazione del bilancio regionale di previsione 2009 ha inteso promuovere il recupero e la valorizzazione ambientale del complesso vallivo denominato "Valli di Comacchio" e delle aree ad esso funzionalmente connesse, attraverso un apposito stanziamento afferente al cap. 38027 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009;
- la Regione Emilia-Romagna a norma dell'art. 61, 1° comma, lettera c) della LR n.6/2005 concede contributi agli enti di gestione delle aree protette per la conservazione e la valorizzazione ambientale;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.6/2005 e sulla base delle specifiche previsioni del Piano di Stazione "Valli di Comacchio", la provincia di Ravenna e la Provincia di Ferrara hanno approvato, d'intesa tra loro, il Progetto di Intervento Particolareggiato denominato "Valle Furlana e Fiume Reno da S. Alberto al Passo di Primaro" con proprie deliberazioni consiliari rispettivamente della Provincia di

Ravenna n.86 del 30/09/08 e della Provincia di Ferrara n. 99/79225 del 24/09/08;

- tra gli obiettivi gestionali del Parco del Delta del Po previsti all'allegato c) della deliberazione 22 luglio 2009 n.243 "Programma per il sistema regionale delle Aree protette e dei siti di Rete Natura 2000" sono contemplati anche gli interventi previsti dal Piano di Intervento Particolareggiato denominato "Valle Furlana e Fiume Reno, da S. Alberto al Passo di Primaro";
- il suddetto Piano di Intervento Particolareggiato è finalizzato a perseguire i seguenti obiettivi:
 - conservazione e ripristino degli ecosistemi naturali presenti, attraverso il mantenimento e l'incremento dei livelli di biodiversità con particolare riferimento agli habitat e alle specie tutelati dalle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE ed a quelli individuati come prioritari dal Piano di Stazione agli artt. 12 e 13 delle N.d.A.;
 - ripristino di una corretta gestione idraulica finalizzata al mantenimento e miglioramento della biodiversità attraverso la riorganizzazione delle attività di itticultura esistenti per estensivizzazione degli attuali cicli produttivi intensivi;
 - riqualificazione del paesaggio dell'intero comparto, con particolare attenzione agli ambiti produttivi attraverso interventi di mitigazione degli impianti esistenti mediante adeguate piantumazioni di associazioni vegetali autoctone;
 - riconfigurazione dei sub-bacini vallivi, finalizzata al raggiungimento di un migliore inserimento ambientale degli stessi nell'insieme delle Valli di Comacchio, attraverso interventi di ripristino di arginature esistenti e/o di nuovo impianto, realizzate secondo tecniche di ingegneria naturalistica;
 - riorganizzazione del sistema di fruizione turistica dell'intero comparto attraverso un'idonea regolamentazione dei flussi di visita che tenga conto della pressione antropica ammissibile sulle diverse componenti ambientali e territoriali del sistema (argine Reno, Penisola di Boscoforte, sub-ambiti produttivi, arginature vallive interne al comparto, aree golenali) e che favorisca la

caratterizzazione di un polo di accessibilità nel versante sud delle Valli di Comacchio;

- valorizzazione ecosostenibile dell'area attraverso azioni mirate alla diffusione della conoscenza delle emergenze naturali, storiche e culturali presenti nel comparto, compreso il centro abitato di Sant'Alberto;
 - programmazione e regolamentazione dell'attività faunistico-venatoria secondo ambiti territoriali e norme regolative compatibili con la conservazione della biodiversità e dell'ecosistema e senza aumento della pressione venatoria complessiva dell'area;
 - mantenimento del rapporto quantitativo tra la superficie complessiva delle zone di pre-parco e quelle di parco previste dal Piano di Stazione adottato nel 1997;
- gli obiettivi di cui al punto precedente, oltre ad essere già contenuti nel Piano di Stazione "Valli di Comacchio" approvato con deliberazione della G.R. n. 2282 del 17/11/2003 ed in particolare all'art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione del suddetto Piano di Stazione, si possono considerare corrispondenti alle finalità di recupero e valorizzazione delle risorse ambientali ed allo sviluppo socio-economico del comparto Valli di Comacchio e delle aree funzionalmente connesse, previsti all'interno del Delta Del Po, sottese alla specifica previsione del cap. 38027 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009;

Ritenuto opportuno:

- avviare un programma specifico di investimenti 2009-2011 a favore del Parco del Delta del Po finalizzato alla attuazione dei propri obiettivi gestionali ed in specifico a dare attuazione al progetto di Intervento Particolareggiato denominato "Valle Furlana e Fiume Reno da S.Alberto al Passo di Primaro" nella sua parte coincidente con le previsioni programmatiche sottese all'apposito stanziamento previsto al cap. 38027 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2009;
- dovere stabilire i criteri per la realizzazione di tale programma;

Richiamate le Leggi Regionali:

- 19 dicembre 2008, n. 22 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011";
- 19 dicembre 2008, n. 23 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009-2011";
- 23 luglio 2009, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento generale di variazione";
- 23 luglio 2009, n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011 a norma dell'articolo 30 della Legge Regionale 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione";

Dato atto che le risorse di cui sopra pari a 5.007.599,15 Euro sono derivanti dal capitolo 38027 "Spese per acquisto immobili e per interventi in conto capitale finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle risorse ambientali e allo sviluppo socio-economico del comparto delle Valli di Comacchio e delle aree funzionalmente connesse, presenti all'interno del Delta del Po (art.13, L.R. 2 luglio 1989 n. 27, art. 13, c.3 lett.a) e b) e art.61, c.1 lett.a) e c), L.R. 17 febbraio 2005 n.6" di cui al Bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

Richiamate:

- la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 2416/08 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;
- le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge, n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006 e n. 1173 del 27 luglio 2009;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di approvare i seguenti criteri per la realizzazione e la gestione del programma di investimenti 2009-2011 "Attuazione delle spese di investimento destinate al recupero ed alla valorizzazione delle risorse ambientali ed allo sviluppo socio-economico del comparto delle Valli di Comacchio e delle aree connesse presenti all'interno del Parco del Delta del Po";

1.1) Soggetto destinatario del Programma è l'Ente di gestione del Parco del Delta del Po;

1.2) Risorse finanziarie disponibili

Il programma di investimenti viene dotato di un importo complessivo di risorse pari a 5.007.599,15 Euro;

1.3) Tipologie di intervento ammissibili

Opere contenute nel Piano di Intervento Particolareggiato denominato "Valle Furlana e Fiume Reno da S.Alberto al Passo di Primaro", approvato con deliberazioni consiliari rispettivamente della Provincia di Ravenna n. 86 del 30/09/08 e della Provincia di Ferrara n. 99/79225 del 24/09/08 e altri interventi necessari alla realizzazione delle suddette opere;

1.4) Requisiti tecnici degli interventi

Le proposte di intervento avanzate ai sensi del presente programma investimenti devono essere corredate da una scheda di candidatura identificativa di ciascuno degli interventi proposti secondo il modello allegato (Allegato A);

Il legale rappresentante dell'Ente proponente deve certificare la congruità dei progetti proposti con le norme vigenti nelle Aree protette regionali (provvedimento istitutivo, strumenti di pianificazione, gestione e regolamentazione, PTPR);

1.5) Termine per la presentazione delle proposte di intervento

10 novembre 2009;

1.6) Termine e modalita' di realizzazione degli interventi

- Sono ammessi a finanziamento interventi che prevedono un costo totale pari o superiore a 20.000,00 Euro;
- l'avvio dei lavori deve avvenire entro 12 mesi dalla concessione del contributo regionale;

- la durata massima degli interventi finanziati attraverso il presente Programma investimenti non può eccedere i tre anni dalla data di esecutività dell'atto di concessione del finanziamento;
- al fine di facilitare e standardizzare le comunicazioni relative all'attuazione degli interventi del Programma, il parco regionale del Delta del Po, destinatario dei contributi regionali deve provvedere alla redazione della Scheda di Attuazione e della Scheda Semestrale, il cui modello verrà messo a punto e trasmesso attraverso circolari emanate dal Responsabile del Servizio regionale competente;
- il Responsabile del Servizio regionale competente può, attraverso circolari, dettare le disposizioni che si rendessero necessarie per la migliore gestione del Programma;
- alle erogazioni finanziarie dei contributi concessi la Regione Emilia-Romagna provvede secondo le seguenti modalità:
- un'anticipazione del 40% contestualmente alla formale concessione del contributo regionale per far fronte alle prime spese relative alla redazione del progetto e ciò al fine di avviare l'opera;
- per progetti il cui costo complessivo è superiore a 20.000,00 Euro, un secondo acconto fino all'80% del contributo ridefinito in sede di aggiudicazione delle opere, previa presentazione, da parte del soggetto esecutore, di una rendicontazione di spesa dalla quale risultino costi almeno pari all'ammontare dell'anticipazione concessa, al netto dell'anticipazione stessa;
- il saldo del contributo regionale, così come rideterminato in fase di aggiudicazione delle opere, alla presentazione, da parte dell'Ente attuatore del progetto, della documentazione tecnico amministrativa finale e dei relativi atti di approvazione; l'erogazione del saldo del contributo, per gli interventi che prevedono acquisizioni di immobili, affitti ed espropri, avviene alla presentazione del rogito comprovante l'avvenuta transazione e dei relativi atti di certificazione ed approvazione da parte dell'Ente attuatore;
- le richieste di erogazione dei contributi regionali relativi al secondo acconto ed al saldo sono inoltrate

a cadenza semestrale, unitamente alla Scheda Semestrale;

- ai fini del monitoraggio dell'attività la prima delle suddette Schede Semestrali deve essere inoltrata al competente Servizio regionale entro il 10/07/2010;
- le successive schede semestrali devono essere inviate comunque, a prescindere dalla richiesta di erogazione di un ulteriore acconto, ed essere illustrative dei risultati raggiunti e delle opere realizzate;
- qualora l'Ente titolare abbia sostenuto spese pari o superiori all'80% dell'anticipazione concessa, prima della scadenza semestrale, lo stesso ha facoltà di trasmettere anticipatamente la Scheda Semestrale al fine di ottenere l'erogazione del secondo acconto;
- il Parco regionale del Delta del Po, assegnatario delle risorse del Programma deve provvedere entro la data del 15 ottobre 2010 ad inoltrare al competente Servizio della Regione Emilia-Romagna i progetti esecutivi degli interventi ammessi a finanziamento, pena l'esclusione dei progetti stessi dal Programma e la contestuale revoca del finanziamento;
- i ribassi d'asta e le economie realizzate a seguito dell'attuazione del presente programma potranno essere utilizzate per eventuali ulteriori progetti da candidarsi da parte dell'ente di gestione del Parco regionale del Delta del Po;
- per il verificarsi di eventi eccezionali o per cause di forza maggiore, non riferibili in alcun modo al medesimo Ente di Gestione, i termini suddetti possono essere prorogati di ulteriori 180 giorni sulla base di una richiesta formulata dai soggetti attuatori; tale richiesta deve pervenire entro 30 giorni dalle scadenze fissate, pena la revoca del finanziamento concesso;
- trascorsi i termini fissati senza che sia intervenuto l'avvio dei lavori, il finanziamento assegnato viene revocato e i fondi derivati destinati ad eventuali progetti di riserva elaborati dal Parco regionale del Delta del Po per il medesimo ambito;
- le varianti di cui all'art. 25 della L. 109/1994, comma 1, sono ammesse previa autorizzazione del Responsabile del Servizio Parchi e Risorse forestali, su richiesta dell'Ente titolare del progetto; gli importi suppletivi rispetto al quadro economico sono ad esclusivo carico

del soggetto attuatore; le modifiche di cui alla seconda parte del 3° comma del citato art. 25 sono ammesse solo se previste nel quadro economico approvato e sono disposte autonomamente ed esclusivamente dal Responsabile del procedimento, previa comunicazione al Servizio regionale competente.

- 2) di dare atto che all'individuazione degli interventi che saranno ammessi a contributo e dell'esatto ammontare dei finanziamenti da concedere nei limiti riportati in premessa, provvederà il Direttore Generale competente, ai sensi della normativa vigente;
- 3) di dare atto infine che alla liquidazione della spesa ed all'emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei beneficiari di cui al punto 1.1, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/2001 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008;
- 4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

PROGRAMMA REGIONALE INVESTIMENTI 2009/2011

SCHEMA DI CANDIDATURA DELL'INTERVENTO

Titolo dell'intervento

Spazio riservato agli uffici regionali

Localizzazione

Comune/i:

Provincia/e:

Sito Rete Natura 2000

Codice sito

Nome sito (SIC o ZPS)

Tipologia di intervento

Tipo di opera

Nuovo intervento

Completamento (indicare di quale opera)

Stralcio funzionale (indicare di quale opera ed il costo complessivo della stessa)

Adeguamento

Manutenzione straordinaria

Ampliamento

Potenziamento

Costo complessivo dell'intervento (comprensivo di I.V.A.)		
	Euro	%
	_____	100
Contributo regionale richiesto	_____	_____
Altri finanziamenti	_____	_____
di cui		
• Ente/i di Gestione	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____
• Altri (specificare)	_____	_____
	_____	_____
	_____	_____

Quadro tecnico economico		
	COSTO (I.V.A. compresa)	
	Euro	%
<u>Lavori</u> (opere edili, acquisto beni e attrezzature, ecc.)	_____	_____
Spese tecniche	_____	_____
Spese generali	_____	_____
Totale	_____	100

Stato attuale della progettazione

Progetto preliminare
Progetto definitivo
Progetto esecutivo
Altra (specificare)

Tempi previsti (dalla comunicazione della concessione del finanziamento alla conclusione dei lavori)

gg. _____

Compatibilità con gli strumenti di pianificazione e gestione regionali, provinciali, comunali e dell'area protetta e con le normative comunitarie relative alla protezione degli habitat naturali e delle specie (citare gli articoli della normativa e gli elaborati di riferimento)

Caratteristiche dell'intervento

Descrizione dell'intervento

Obiettivi da conseguire e parametri di risultato

Descrizione dei lotti previsti ed importo relativo

Lotto 1

Titolo

Importo (Euro)

Descrizione

Lotto 2

Titolo

Importo (Euro)

Descrizione

Lotto n

Titolo

Importo (Euro)

Descrizione

Modalità di gestione dell'opera / continuazione dell'attività intrapresa (futuro delle

opere / attività dopo la realizzazione del progetto/stima dei costi annui di gestione)

Relazioni con altri progetti presentati in questo programma

Altri progetti

Titolo 1

Titolo 2

Titolo 3

Descrizione della relazione tra i progetti

Priorità dell'intervento in oggetto

1

2

3

4

5

6

Responsabile del procedimento

nome

cognome

presso

via

CAP

città

telefono

fax

e-mail

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1739

data 14/10/2009

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Zanichelli Lino

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'